

Ferrovie Andamento positivo. Cresce l'export e si risveglia il mercato interno grazie ai nuovi investimenti. Il punto alla Fiera di Torino dal 5 al 7 aprile

# Trasporti La ripresa viaggia anche sulle rotaie italiane

Fatturato verso quota 3,5 miliardi (+5%). Il traino dei grandi progetti

DI ANDREA SALVADORI

**G**iro d'affari in crescita e prospettive positive per l'industria italiana fornitrice di tecnologie per i trasporti ferroviari ed elettrificati. Dopo avere invertito la rotta nel 2014, archiviato con un volume d'affari di 3,3 miliardi di euro, in aumento del 77% rispetto al 2013, il settore ha confermato la ripresa anche nel 2015 con una crescita del 5%. E se nel 2014 le vendite erano state trainate soprattutto dall'export, in aumento del 30,9%, lo scorso anno anche il mercato domestico è tornato in territorio positivo con una crescita del 3%, mentre le esportazioni hanno confermato una crescita del 30%.

«Questo trend positivo segue una lunga fase negativa che ha caratterizzato il settore per tutto l'ultimo quinquennio — spiega Maurizio Manfellotto, presidente di Assifer, l'associazione dell'industria ferroviaria aderente ad [Anie](#) —. Dal 2010 il fatturato aggregato del comparto ha infatti mostrato una contrazione cumulata superiore al 10%».

## Infrastrutture

La spesa per l'infrastruttura ferroviaria è ora in ripresa e il trend di crescita è previsto in prosecuzione nei prossimi anni. Rfi, il gestore dell'infrastruttura nazionale controllato al 100% da Ferrovie dello Stato, intende infatti continuare ad aumentare da qui al 2020 le risorse messe a disposizione per i grandi progetti infrastrutturali, per il mantenimento in efficienza del sistema e per le tecnologie per la sicurezza e la gestione della circolazione. Trenitalia e Ntv continuano a investire nell'alta velocità, mentre la società di Ferrovie dello Stato ha bandito a fine 2015 una gara da 4,5 miliardi per il materiale rotabile (locomotive, carrozze, automotori, automotrici, autotreni) per il trasporto regionale. L'attesa è poi per il completamento di alcune opere in via di realizzazione per migliorare i collegamenti tra Italia e resto d'Europa, come il Terzo valico, la linea ad alta velocità e ad alta capacità che collegherà Genova a Tortona (opera centrale per il sistema nazionale delle merci, considerando che il primo

giugno sarà inaugurato il tunnel ferroviario del San Gottardo), la Torino-Lione e i cantieri della galleria di base del Brennero.

Un'altra area di interesse per gli operatori del comparto è il trasporto pubblico locale. In diverse città italiane sono in costruzione o sono già programmate nuove linee della metropolitana (Milano, Roma e Torino sono i centri interessati) ma molto resta da fare per l'ammodernamento e lo sviluppo delle reti di trasporto. «L'attenzione crescente ai temi della mobilità urbana da parte delle istituzioni e del mercato potrebbe rappresentare una nuova opportunità per il settore ferroviario», conferma Maurizio Manfellotto.

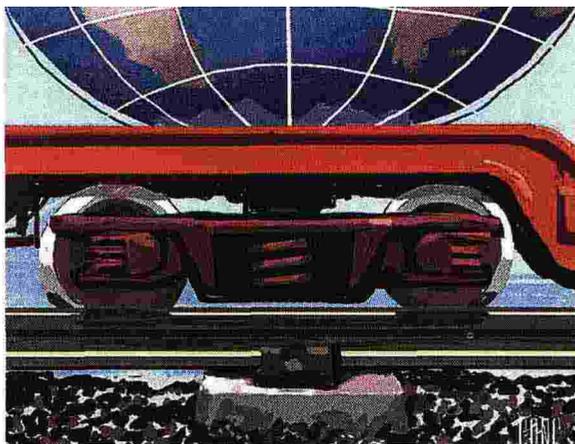
## Mercati

Secondo l'analisi previsionale di Assifer, l'industria di tecnologie per i trasporti ferroviari ha dunque davanti a sé anni di crescita, con un mercato domestico che consoliderà la sua ripresa e l'export che continuerà a fare da volano. Le esportazioni saranno sem-

pre più strategiche per le società italiane, così come per le filiali dei player internazionali. La capacità delle nostre aziende di proporsi sui mercati esteri, maturata soprattutto negli anni della crisi anche in risposta a una domanda interna strutturalmente più debole, risulterà così sempre più importante. I margini di sviluppo del mercato ferroviario mondiale sono oltretutto ampi: secondo lo scenario delineato da Unife, gli investimenti internazionali dovrebbero crescere nel periodo 2017-2019 con una media annua vicina al 3%. Il settore non a caso è stato al centro negli ultimi tempi di importanti operazioni di mercato. Basti ricordare l'acquisizione di Ansaldo Sts messa a segno dai giapponesi di Hitachi e l'acquisizione delle attività di segnalamento di General Electric da parte di Alstom. America Latina e continente asiatico sono le aree tenute sotto osservazione dagli operatori, perché tante economie emergenti sono impegnate nell'ampliamento e ammodernamento delle reti di trasporto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Tra le zone strategiche il Sudamerica e gli emergenti asiatici**



## Expo Ferroviaria sempre più internazionale

**E**xpo Ferroviaria, la manifestazione fieristica dell'industria del settore, organizzata dal gruppo inglese Mack Brooks Exhibitions, accoglierà al Lingotto Fiere di Torino dal 5 al 7 aprile sempre più espositori internazionali tra aziende operative nel campo della costruzione e della manutenzione del materiale rotabile, delle infrastrutture, degli interni dei mezzi e delle tecnologie rivolte ai passeggeri. Le realtà presenti saranno 270, di 21 paesi contro i 17 del

2014. Le società straniere saranno 101, in forte crescita rispetto alle 65 di due anni fa. Giunta alla settima edizione, Expo Ferroviaria 2016 vede aumentare inoltre la presenza di nuovi espositori (i debuttanti saranno 66). A Torino parteciperà ad esempio per la prima volta la East Japan Railway, la compagnia giapponese famosa per la Shinkansen, la prima linea ad alta velocità al mondo, protagonista oggi di un importante piano di investimenti in Europa. Tra i

debuttanti figurano poi Sits France, azienda specializzata nell'installazione di reti di telecomunicazione, fibra ottica, segnalazione e alimentazione elettrica, il costruttore di locomotive Cz Loko e il produttore di vagoni merci Legios, entrambi della Repubblica Ceca.

Sono diversi gli incontri con i buyer internazionali in programma al Lingotto, come quelli gestiti da Easy Business in Oman, l'organizzazione che supporta le aziende italiane nella realizzazione di partnership commerciali con gli imprenditori del Sultano, da Torino Piemonte Railway, il progetto organizzato da CeiPiemonte,

e da Business France, il servizio commerciale dell'Ambasciata di Francia.

«Dopo Torino il nostro focus sarà Sifer 2017, in programma a Lille, in Francia il prossimo marzo — spiega Olivia Griscelli, direttore fiere di Mack Brooks Exhibitions —. Sempre nel 2017, ma a maggio, si svolgerà la 13esima edizione di Railtex, a Birmingham, in Inghilterra». Quest'anno, a ottobre, la società organizzerà a Mosca la settima edizione di Exporail. E, alla luce dello sviluppo del mercato internazionale, la fiera potrebbe sbarcare anche in nuovi mercati.

A. SAL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

